

SENATO DELLA REPUBBLICA

GIUSTIZIA (2ª)

MARTEDÌ 21 LUGLIO 2015

223ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente

CASSON

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Ferri.

La seduta inizia alle ore 14,15.

Omissis

IN SEDE REFERENTE

(14) MANCONI e CORSINI. - Disciplina delle unioni civili

(197) Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI ed altri. - Modifiche al codice civile in materia di disciplina del patto di convivenza

(239) GIOVANARDI ed altri. - Introduzione nel codice civile del contratto di convivenza e solidarietà

(314) BARANI e Alessandra MUSSOLINI. - Disciplina dei diritti e dei doveri di reciprocità dei conviventi

(909) Alessia PETRAGLIA ed altri. - Normativa sulle unioni civili e sulle unioni di mutuo aiuto

(1211) MARCUCCI ed altri. - Modifiche al codice civile in materia di disciplina delle unioni civili e dei patti di convivenza

(1231) LUMIA ed altri. - Unione civile tra persone dello stesso sesso

(1316) SACCONI ed altri. - Disposizioni in materia di unioni civili

(1360) Emma FATTORINI ed altri. - Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso

(1745) SACCONI ed altri. - Testo unico dei diritti riconosciuti ai componenti di una unione di fatto

(1763) ROMANO ed altri. - Disposizioni in materia di istituzione del registro delle stabili convivenze

- e petizione n. 665 ad essi attinente

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto sospeso nella seduta del 7 luglio.

Il senatore **CALIENDO** (*FI-PdL XVII*), non avendo potuto partecipare ai lavori della Commissione nelle settimane precedenti, interviene in sede di illustrazione delle proprie proposte emendative e subemendative al testo unificato adottato dalla Commissione nella seduta del 26 marzo. A tale riguardo precisa che le proposte in oggetto sono tutte finalizzate a modificare l'impostazione di fondo del testo proposto dalla relatrice, nella parte in cui si determina nei fatti una equiparazione tra l'istituto delle unioni civili tra persone dello stesso sesso - di cui al titolo I del testo unificato - ed il matrimonio. Osserva che i due istituti giuridici debbono mantenere una chiara linea di demarcazione, anche in ragione delle diverse previsioni costituzionali da cui traggono fondamento. Infatti, se da una parte l'articolo 29 della Costituzione riconosce la famiglia come società naturale fondata sul matrimonio tra persone di sesso diverso, le unioni civili tra persone dello stesso sesso devono essere ricondotte nell'alveo delle formazioni sociali di cui all'articolo 2 della Costituzione. Per tali ragioni, esprime ad esempio la propria contrarietà sulle previsioni di cui all'articolo 6 del testo unificato, che equiparano lo scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso al matrimonio, senza nemmeno tener conto dello spirito di libertà che anima la costituzione delle

unioni civili sulla base della comunanza di affetti e di sentimenti reciproci. Per le medesime ragioni ha avanzato proposte emendative volte a prevedere il riconoscimento di taluni diritti solo a seguito di una durata minima della convivenza. Esprime inoltre la propria contrarietà sulle previsioni volte ad ampliare eccessivamente l'accesso all'adozione in casi particolari per le unioni civili anche per evitare il rischio di legittimare, in via di fatto, il ricorso a pratiche abusive e vietate dall'ordinamento (quale ad esempio la maternità surrogata). Allo stesso tempo ritiene invece irragionevole differenziare il trattamento giuridico delle convivenze omosessuali rispetto al regime delle convivenze tra coppie eterosessuali.

Il seguito dell'esame congiunto è infine rinviato.

Omissis

La seduta termina alle ore 15,35.